

# Labbra: quando ricorrere al bisturi

**L**e labbra sono molto delicate e sensibili perché ricche di terminazioni nervose. Richiedono una cura quotidiana, poiché i loro tessuti sono esenti da melanina, il pigmento che costituisce la protezione naturale contro i raggi solari, quindi si screpolano facilmente, divengono più secche e, di conseguenza, le fibre del derma piano piano si deteriorano favorendo la formazione di rughe. Se i danni del tempo sono molto evidenti o la natura non è stata particolarmente... generosa, negandoci il dono di una bocca bella, può venirci in soccorso la chirurgia estetica. Il dottor **Gianluca Campiglio, specialista in chirurgia plastica di Milano** ([www.ilchirurgoplastico.it](http://www.ilchirurgoplastico.it)), ci illustra le tecniche oggi disponibili e i casi in cui può rendersi utile la loro applicazione.

## In caso di anomalie congenite

A rendere le labbra poco evidenti possono essere le **anomalie congenite**, spesso presenti in pazienti giovani con problemi di masticazione causati da uno scarso sviluppo della mandibola, o dell'osso mascellare, e quindi con un evidente squilibrio tra il labbro superiore e quello inferiore. In questo caso l'intervento di chirurgia plastica consiste nell'aumentare, in modo naturale, il volume delle labbra con la tecnica dell'**autoinnesto** di un lembo di tessuto prelevato dal corpo del paziente e inserito nel labbro. Tessuto che può essere di tre tipi: muscolo, grasso, o derma.

▲ Il **muscolo** è considerato il tessuto migliore, perché simile a quello che si deve aumentare (muscolo orbicolare del labbro). L'intervento consiste nell'asportare una sottile striscia di fascia muscolare dalla regione temporale, effettuando una piccola incisione nascosta tra i capelli allo scopo di evitare cicatrici visibili. Si pratica poi un minuscolo taglio nei due angoli della bocca, per inserire, da una parte all'altra del labbro, il lembo di tessuto muscolare asportato, dopo che è stato modellato nella forma più indicata. Questa tecnica operatoria non presenta rischi e non lascia cicatrici visibili. I punti di sutura a livello dei capelli cadono da soli con lo shampoo e il risultato è naturale e definitivo. Gli impacchi di ghiaccio e l'applicazione di una pomata all'arnica fanno

**Dermal fillers, laser e altre soluzioni mediche, anche se di nuova generazione, talvolta non bastano a conferire alle labbra l'aspetto desiderato. Occorre, quindi, rivolgersi al chirurgo.**

sparire il gonfiore post-operatorio entro qualche giorno. Inoltre si consiglia di assumere per alcuni giorni dei farmaci antinfiammatori. Non è necessario seguire una dieta a base di alimenti freddi o liquidi.

Nonostante le positività sopra esposte, il chirurgo plastico spesso riscontra parecchie perplessità da parte dei pazienti a sottoporsi a questo tipo di operazione, perché la zona dei capelli è considerata, più o meno inconsciamente da tutti noi, "sacra e intoccabile". A tale proposito, il dottor Campiglio ha ideato una soluzione alternativa in base alla quale, anziché asportare una parte del muscolo dalla zona temporale, si effettua un taglio, sempre di dimensioni ridotte, nell'ascella dove si preleva un frammento di muscolo grandorsale (situato nella parte interna del braccio sotto l'ascella). Anche in questo caso non ci saranno cicatrici visibili, con la differenza che i capelli non vengono toccati.

▲ Il **grasso** è prelevato in parti del corpo dove generalmente abbonda (addome, fianchi, ginocchia) con sottili cannule da liposuzione, per poi essere iniettato, soltanto dopo un accurato processo di purificazione, nel labbro. La tecnica richiede più iniezioni nel labbro, esattamente nei punti in cui si desidera aumentare o modellare. Il risultato è definitivo, sebbene si possa verificare l'esigenza di un ritocco a distanza di mesi per via di un certo riassorbimento naturale del tessuto adiposo. Il grasso, infatti, è una sostanza molto delicata che ha un ciclo di vita relativamente breve. Il gonfiore scompare dopo 4-5 giorni, lenito dagli impacchi di ghiaccio. Anche in questo caso è consigliabile assumere per una settimana farmaci antinfiammatori.

▲ Nel caso del **derma**, la parte intermedia della pelle, si utilizza una cicatrice già presente nell'organismo del paziente, la si asporta e dopo averla modellata secondo le esigenze, la si inserisce nel labbro. La tecnica operatoria non cambia rispetto alle altre, la differenza è nel risultato: le lab-



bra sono più rigide a causa della consistenza della sostanza innestata ma il risultato è duraturo nel tempo perché non c'è alcun rischio di riassorbimento.

## In caso di invecchiamento

L'altra causa che può indurre a rivolgersi al chirurgo è il **naturale processo di invecchiamento** del viso a causa del quale le labbra che in gioventù erano turgide ed evidenti, con il passare degli anni si riducono di volume e si affilano. In questo caso si ricorre al rimodellamento o riempimento definitivo soltanto del "vermiglio", cioè della parte rossa del labbro, con un intervento di chirurgia plastica clinicamente definito **plastica VY**. Il chirurgo plastico pratica piccole incisioni a forma di V nella parte interna del labbro che vengono poi ricucite restringendone la base, trasformando così la V in Y. In questo modo i tessuti labiali interni vengono spinti verso l'esterno, riempiendo il vermiglio e rendendolo più voluminoso. Si tratta di un intervento di breve durata, eseguito in anestesia locale. Gli impacchi di ghiaccio e l'applicazione regolare per qualche giorno di una pomata antinfiammatoria aiutano a far scomparire il gonfiore.

## Come e quanto

Questi tipi di interventi chirurgici sono eseguiti in anestesia locale e, anche se considerati di semplice esecuzione, esigono le mani esperte di un chirurgo plastico e una struttura sanitaria in grado di garantire affidabilità e sicurezza.

I costi degli interventi oscillano tra i 1.500 e i 3.000 euro.

Graziella Capra